

PRIMA DI PARTIRE PER LE VACANZE RICORDATI DI DONARE IL SANGUE! AIUTERAI A SALVARE DELLE VITE UMANE E LE TUE FERIE SARANNO ANCORA PIÙ... BUONE! GRAZIE!



VIAGGI
GiraMondo
AFFILIATO
Castellana Viaggi
Corso Matteotti, 8
Montecchio Maggiore (VI)
tel. 0444 493477 - fax 0444 493479
e-mail info@castellanaiviaggi.it
sito www.castellanaiviaggi.it

ALIMENTARI TABACCHI
DE ANTONI RUGGERO
RICEVITORIA LOTTO
Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)



Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardin. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 76 · luglio 2005

IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST

Per questo ultimo numero della stagione 2004-2005 rispondo io, Paolo Fongaro

Il tratto principale del mio carattere
LA VERSATILITÀ

La qualità che preferisco in un uomo
L'ONESTÀ E L'AUTOREVOLEZZA

La qualità che preferisco in una donna
LA GIOIOSA E NON VULGARE SENSUALITÀ

Che cosa apprezzo negli amici
IL SEMPLICE FATTO CHE CI SIANO

Il mio pregio più grande
LA POSITIVITÀ, L'APPREZZARE SEMPRE LA PARTE
PIENA DI UN BICCHIERE RISPETTO A QUELLA
VUOTA

Il mio più grande difetto
A VOLTE SONO TROPPO SEVERO ED AL CONTEMPO
TROPPO INDULGENTE, VERSO ME STESSO E GLI
ALTRI

Il mio primo ricordo
UN SOGNO IN CUI CON I MIEI GENITORI
RIMANEVO ESTASIATO AD OSSERVARE UN QUADRO
PSICHEDELICO NELLA ZONA DI PIAZZA MANZONI:
AVRÒ AVUTO DUE ANNI

Il momento più felice della mia vita
GRAZIE A DIO TANTI... MA FORSE PIÙ DI TUTTI
I DUE MINUTI A QUATTRO OCCHI (DIECI ANNI FA)
CON GIOVANNI PAOLO II NELLA SUA BIBLIOTECA
E POI LA NOTTE PRIMA DEL MIO MATRIMONIO:
DOPO AVER CANTATO LA SERENATA ALLA MIA
PROMESSA SPOSA, GUARDANDO LE STELLE PRIMA
DI ANDARE A DORMIRE

Il momento più triste della mia vita
QUANDO HO PORTATO IN SPALLA AL CIMITERO IL
MIO AMICO FRATERNO SIMONE RIGHETTO

Cosa ero solito sognare che avrei fatto da grande
IL PAPA, POI HO CAPITO IL SIGNIFICATO DEL
TERMINE CASTITÀ ED HO OPTATO PER QUALCOSA
DI PIÙ BASSO PROFILO

La cosa più cara che possiedo
L'AFFETTO DEI MIEI CARI ED UN PO' DI CULTURA
CHE HO AVUTO LA FORTUNA DI POTERMI FARE
NELLA VITA

In chi mi trasformerei se avessi la bacchetta magica
IN UNO CON LA BACCHETTA MAGICA

La persona che più ammiro
TANTE, MA SOPRATTUTTO CHI RENDE MIGLIORE
IL MONDO IN SILENZIO, LONTANO DAI RIFLETTORI
SENZA CHE NESSUNO LO SAPPIA

Chi ringrazio Dio di non essere
MEGLIO EVITARE NOMI, A SOVIZZO LO CONOSCONO
IN TROPPI

Il paese in cui vorrei vivere
VICINO A PIENZA, TRA LE CRETE SENESI E LA VAL
D'ORCIA

Il rosso o il nero?
L'ARCOBALENO

Il capriccio che non mi sono mai tolto
PIÙ CHE UN CAPRICCIO UN SOGNO: UNA TENUTA
IN TOSCANA DOVE ALLEVARE BAMBINI, CARLINI,
BASSOTTI E GATTINI. HO GIÀ PENSATO ANCHE AL
NOME: "LA CUCCIOLAIA".

L'ultima volta in cui mi sono arrabbiato
MI INCAVOLO MOLTO SPESSO, PER FORTUNA MI
ARRABBIO SUL SERIO MOLTO DI RADO

L'ultima volta che ho pianto
MI COMMUOVO FACILMENTE, MI BASTA UN'ARIA
DI MOZART... A VOLTE DAVVERO TANTISSIMO
COME LA NOTTE DELLA MORTE DI GIOVANNI
PAOLO II

Chi vorrei fosse il mio angelo custode
IL MIO AMICO SIMONE E GIOVANNI PAOLO II

Quando mi sono sentito orgoglioso di essere italiano
OGNI GIORNO

Quando mi sono vergognato di essere italiano
MAI

In quale altro paese mi piacerebbe vivere
MI SPIACE, MA RESTO IN ITALIA: IL PIÙ BEL PAESE
DEL MONDO

Cosa arriverei a fare in nome dell'amore
L'IMPOSSIBILE, COME NUTRIRMI DI MINESTRA
DI VERDURA E FEGATO ALLA PIASTRA PER UNA
SETTIMANA!

La mia mania
LA NUMEROLOGIA, IN PARTICOLARE IL 3

Vino e piatto preferito
I GRANDI VINI ROSSI E SALUMI ITALIANI... E IL
TIRAMISÙ, PER ME UNA AUTENTICA FEDE

La mia stagione preferita
LA TARDA PRIMAVERA

La qualità che vorrei avere
UNA PAZIENTE E SILENZIOSA SAGGEZZA

La mia qualità nascosta
CHIEDETE A MIA MOGLIE...

Il difetto che temo non correggerò mai
LA GODERECCIA LENTEZZA A TAVOLA

Qual è il peccato capitale che rischio di più
TUTTI!

La pazzia più grossa che ho fatto
TRE BESTEMMIONI (BEN ASSESTATI, MI DICONO)
CON CUI HO FATTO IMPALLIDIRE IL VESCOVO CHE
MI AVEVA SCAMBIATO PER UNA BAMBINA: AVEVO
CIRCA TRE ANNI

La cosa che mi fa più paura
LA SOFFERENZA DEI MIEI CARI

In amore cerco...
LA PASSIONALE COMPLICITÀ

Il mio sogno ricorrente
MILLE VIAGGI PER IL MONDO

Il mio incubo peggiore
LA MANCANZA DI LIBERTÀ

Mi fa sempre ridere...
CERTE BATTUTINE E PERSONAGGI INVENTATI DA
MIA MOGLIE

Il mio film preferito
LA TRILOGIA DE "IL SIGNORE DEGLI ANELLI"

L'attore che più mi piace
VITTORIO GASSMAN, HARRISON FORD (DOPPIATO
DA MICHELE GAMMINO) E SEAN CONNERY
(DOPPIATO DA PINO LOCCHI)

L'attrice che più mi piace
GRACE KELLY, UNA AUTENTICA DEA

L'autore letterario che preferisco
DANTE: ANCHE SE LA LEGGO DI RADO, LA "DIVINA
COMMEDIA" È A MIO GIUDIZIO IL MASSIMO DELLA
LETTERATURA

Il libro che mi ha davvero entusiasmato
LA BIBBIA E "L'OMBRA DELLO SCORPIONE" DI S.
KING

Il libro che sto leggendo ultimamente
"BONO ON BONO" DI BONO VOX CON MICHKA
ASSAYAS

La canzone che fischio più spesso sotto la doccia
MI PIACE ASCOLTARE IL FRUSCIO DELL'ACQUA... MA
SPESSO IMPROVVISO CANZONCINE A TEMA

Il cantante o musicista preferito
MOZART E GLI U2

Beatles o Rolling Stones?
GLI U2

La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di
parlargli a quattr'occhi
SCUSA, HAI TRE ORETTA PER ME?

È bello...
VEDER SORRIDERE MIA MOGLIE

È brutto...
LITIGARE

Il mio motto
AD MAIORA!

Come vorrei morire
SERENO, ADDORMENTANDOMI DOPO AVER LETTO
L'ULTIMA PAGINA DI UN BELLISSIMO LIBRO

Se avessi la bacchetta magica...
REGALEREI A TUTTI UN GIORNO DA LEONE

Come mi immagino il futuro
NELLE MANI (SPERO BENEVOLE) DI DIO!

Eccoci arrivati all'ultimo numero prima della
pausa estiva. Siamo tutti un po' stanchi, chi più
chi meno, ed è finalmente ora di godere del meri-
tato riposo. Al mare, in montagna, nella nostra
meravigliosa Italia, all'estero o magari nel nostro
bellissimo paese... Sovizzo ha davvero molto da
offrire con le sue sagre, le feste e le tantissime
occasioni di svago, divertimento e relax!
Nell'augurarvi buone vacanze non possiamo omet-
tere di esprimere la grande gratitudine a tutte
le persone che rendono possibile l'avventura di
Sovizzo Post: gli amici che collaborano con la
Redazione, gli sponsor, il nostro insostituibile
grafico, ma soprattutto voi che leggete, criticate
e riempite di contenuti questo vostro giornale.
Quindi buona estate a tutti, nella serena compa-
gnia di chi vi sta a cuore, ricaricando le batterie
per affrontare alla grande la ripresa autunnale e le
nuove sfide e soddisfazioni del futuro. Vi aspet-
tiamo a settembre!

Sovizzo Post

ALL'ARCHITETTO GIANLUCA!

Per dolci questioni di cuore ha ormai ottenuto la
cittadinanza sovizzese, nonostante il suo passa-
porto porti stampato lo stemma della Repubblica
di Creazione... Parliamo del nostro sovizzese d'ado-
zione GIANLUCA BERTO che lo scorso 1° luglio
presso l'Istituto Universitario di Architettura di
Venezia ha brillantemente conseguito la laurea in
Architettura. Ha presentato una tesi progettuale
con il Prof. Alberto Ferlenga, intitolata "Il parco
del Sile: una porta d'accesso nella zona dell'ex
Mulino Mandelli a Fiera di Treviso". Il progetto
ipotizza il recupero del Mulino Mandelli come
ristorante e albergo, nell'ambito della creazione
di uno spazio espositivo e di un parco tematico
lungo l'argine del Sile.

Al novello Architetto le congratulazioni più vive e
sentite dalla Redazione ed i lettori di Sovizzo Post.
A lui il nostro AD MAIORA!, in attesa di nuovi,
dolci e romantici traguardi...

La Redazione

CHI È MISTER X?

Abbiamo avuto il piacere della visita dell'autore
del questionario dello scorso numero di Sovizzo
Post. Trascriviamo il testo della missiva che ha ci
ha consegnato:

TECNOSTUDIO 0444-551722
AGENZIA IMMOBILIARE info@agenziatecnostudio.it
*Qui compri la Tua casa con sicurezza
i tuoi problemi li risolviamo noi
trovi opportunità di mutui, anche per costruire
la tua casa, a tassi molto vantaggiosi.
Vieni a trovarci*

"Caro Paolo Fongaro, sono Mister X, alias Fernando
Sovilla. Non ho annotato il giorno e l'ora in cui ti
ho recapitato il mio quiz, ma posso affermare
che:

- 1) le risposte erano tutte numerate per comodità di consultazione;
 - 2) di solito, al posto delle lettere accentate, uso quelle normali seguite da apostrofo per evitare rogne con le stampanti. Nel mio quiz ho usato quelle accentate;
 - 3) ho ripartito le risposte in tre gruppi;
 - 4) nella risposta n. 32 hai saltato la parola "altri";
 - 5) due minuti dopo averti recapitato il mio quiz ne ho imbucato uno simile nella casella della posta del Gran Sultano di Sovizzo, ma per farlo incuriosire (miracoli della tastiera!) l'ho stampato in caratteri arabi, così si diverte!
- Spero che lo scherzo ti sia piaciuto e che i lettori di Sovizzo Post lo trovino divertente. Quelli che mi conoscono mi hanno sicuramente individuato. Cordiali saluti! Fernando Sovilla".

In effetti non ci è voluto molto perché abili risolutori del mistero si facessero sentire: le prime (in ordine temporale) a svelarci il misterioso autore sono state, manco a dirlo, tre donne: Grazia Righetto dell'omonimo panificio, Eleonora Tovo della libreria Athena e Giovanna Ferrari. A Fernando, che ha solleticato la curiosità di molti in paese, oltre al nostro grazie vorremmo offrire una aragosta alla catalana da lui tanto apprezzata, ma ahinoi gli allevamenti appena aperti lungo il Mezzaruolo sono ancora in fase sperimentale...
Paolo Fongaro

BAR DEL COMUNE: SI APRE!

Grazie allo spazio concesso da Sovizzo Post, l'Amministrazione comunale è lieta di comunicare alla cittadinanza che domenica 17 luglio alle ore 11.30 sarà inaugurato il bar sotto il Municipio. Con l'occasione verrà offerto un rinfresco ed un aperitivo mentre un gruppo di giovani del nostro Paese presenterà un intrattenimento musicale.

Tale realizzazione rientra nel programma elettorale ed è stata voluta per creare non solo un punto di aggregazione sociale, ma anche un luogo ricreativo in cui promuovere iniziative di carattere culturale e di tematiche varie. Il bando per l'assegnazione ha designato quale vincitore il Sig. Urbani Gianluigi (detto "Gianpanino") che vanta una grande esperienza nel settore. La formula contrattuale utilizzata dal Comune è stata quella di "affitto di azienda" in quanto lo tutela maggiormente. Il contratto ha durata quadriennale ed è sufficiente per ammortizzare l'investimento fatto. Si auspica che questo servizio possa servire a vivacizzare (specie nelle ore serali) il centro del nostro Paese garantendo contestualmente il presidio dell'area occupata dagli edifici comunali. Internamente il nuovo locale si presenta con un

SOVIZZO POST

Redazione: Via Olimpia, 16 · 36050 Sovizzo (VI)
Tel. 0444 551616 - Fax 0444 376063
e-mail: sovizzopost@email.it

arredamento funzionale e sobrio, ma caratterizza-
to anche da una certa eleganza che ben si addice
all'ambiente in cui è stato inserito. All'esercizio
verrà concesso anche uno spazio plateatico esterno
che sarà particolarmente utile durante la bella
stagione quando potranno essere organizzati:
tornei di scacchi, "concerti aperitivo", piano bar
ecc. Nell'intendimento dell'Amministrazione esso
dovrà infatti "interloquire" con diversi settori
dell'amministrazione per un'offerta varia e qualifi-
cata. Così potrà appoggiare iniziative della biblio-
teca per la presentazione di libri, la consultazione
di giornali, la lettura di poesie, di brani letterari
nonché attuare serate a tema seguendo lo scorrere
del calendario annuale.

Il tutto inserito in quella che è l'attività tipica di
un bar, ma con particolare attenzione alla qualità
dei prodotti offerti ed alla valorizzazione delle
caratteristiche del territorio, comprese appunto
quelle eno-gastronomiche.

L'Amministrazione Comunale

UN GRAZIE AI MEDICI

Chiediamo un piccolo spazio per ringraziare "di
cuore" i medici di Sovizzo per la serata sulla car-
diologia con il Cardiologo Dott. Nistri, un incontro
davvero interessante in cui tutti i relatori sono
stati anche molto disponibili a rispondere alle
diverse domande che sono state poste. Mi auguro
che altri incontri del genere abbiano a ripetersi!

Gabriella ed alcuni partecipanti

SAN DANIELE LIVE

Giovedì 14 luglio 2005 alle ore 20.30 vicino
alla chiesetta, il comitato festeggiamenti di San
Daniele è lieto di presentare la prima serata musi-
cale al San Daniele Live.

Si esibiranno per voi rigorosamente dal vivo i favo-
losi Sound Machine, gli strabilianti Thenoon ed i
bravissimi Live Sound. Vi aspettiamo numerosi:
ragazzi, giovani e meno giovani per trascorrere
insieme una serata in allegria: non mancate, Vi
attendiamo!

Gli organizzatori

FANTASTICO NORD EUROPA

La Parrocchia di Sovizzo Colle propone organizza
un bellissimo viaggio nel Nord dell'Europa. Questo

PIZZERIA AL COLLE

di Rubega Vanda
Via Costamaggiore - Sovizzo Colle
telefono 0444 551012

**DURANTE L'ESTATE SIAMO APERTI
ANCHE A MEZZOGIORNO TUTTI
I GIORNI DELLA SETTIMANA**

(eccetto il sabato e la domenica in
cui saremo aperti solo in serata)

VI ASPETTIAMO!!!

BRUSCHETTERIA E BIRRERIA
PRIME COLAZIONI

LA GROLA

dal 21 maggio 2005
NUOVA GESTIONE

VIA IV NOVEMBRE 79 - SOVIZZO
TEL. 0444 536456

APERTO TUTTO IL GIORNO
CHIUSO IL LUNEDÌ

APRILE 1945: NON SOLO ANGLOAMERICANI

Qualche anno fa, da turista nel sud del Brasile, sono capitato a Caxias do Sul, una città di oltre quattrocentomila abitanti, naturale punto di riferimento per il territorio interessato dalla colonizzazione italiana di quella regione, avvenuta alla fine dell'800. In una piazza ho notato un singolare monumento, eretto nel 1995, dedicato "aos Pracinhas da Feb", alle Truppe della Feb (Força Expedicionária Brasileira - Forza di Spedizione Brasiliana), nel cinquantenario anniversario dell'azione militare. L'impresa si riferiva alla battaglia di Monte Castello, avvenuta in Italia alla fine del secondo conflitto mondiale, al seguito delle forze armate alleate. Rilevai con amici locali l'improbabilità di tale circostanza, asserendo l'ipotesi che il riferimento fosse a Monte Cassino. Il caparbio convincimento dei miei interlocutori mi chiuse lì per lì la bocca, obbligandomi ad un prudente approfondimento sul tema, che mi aprì gli occhi su una piccola grande storia. Che parte dai nomi incisi nella stele commemorativa. Accanto ai Cardoso, Da Silva, Lima, Freitas ci sono i Vencato, i Maltauro, i Nichele, i Faggion, i Busellato... Erano i nipoti di quei risoluti emigranti che, spinti dalla miseria e dalla fame, intorno al 1880 avevano abbandonato le vallate venete imbarcandosi per la "Merica", trasportando nel Brasile meridionale gli aspetti sociali e lo spirito della comunità originaria.

Lo schieramento del Brasile a fianco delle Forze Alleate risale al 1942, anche se l'entrata in guerra era stata ritenuta del tutto improbabile, tanto da far dichiarare ad un giornalista locale che "è più facile che un cobra si metta a fumare che il pacifico Brasile imbracci le armi". Ma le pressioni e le promesse di sovvenzioni da parte degli Usa, che vedevano nel territorio brasiliano un'area importante per la protezione del continente ed anche per la logistica delle truppe da spedire in Africa e nel Mediterraneo, ebbero ragione della neutralità del Brasile, che dichiarò guerra a Germania ed Italia dopo l'affondamento di alcuni mercantili da parte di sommergibili dell'Asse che presidiavano l'Atlantico. Fu così che venne costituita la FEB (il cui distintivo non poteva essere altro che un cobra con la pipa): dopo la fase dell'arruolamento a base volontaria e dell'addestramento, nell'estate del '44 giunse in Italia, aggregato alla V Armata americana del generale Clark, un contingente di oltre 25.000 brasiliani agli ordini del comandante João Baptista Mascarenhas de Moraes, che venne dislocato nell'Appennino toscano-emiliano. Benché il loro compito iniziale fosse di supporto tattico, l'impiego in prima linea avvenne nella valle del Reno, sul fronte della linea gotica. Furono attivi altresì in Lunigiana e Garfagnana, dove vennero alle armi tra l'altro con la Divisione

Monte Rosa che, alla fine dell'aprile 1945, trattò la resa con reparti composti, oltre che da unità partigiane, proprio da truppe brasiliane, dalle quali ottenne l'Onore delle Armi. E vista l'origine italiana di molti di questi militari sudamericani, non è da escludere l'inconsapevole schieramento nelle parti avverse di soldati fra loro parenti.

L'equipaggiamento (spesso fondi di magazzino americano) e la sommaria preparazione di questi combattenti non erano proprio adatti a condizioni ambientali sconosciute come il freddo e la montagna. Seppero tuttavia adattarsi, come seppero anche trovare accoglienza ed amicizia nelle zone occupate. Le due battaglie più importanti sostenute dai brasiliani della FEB riguardano comunque la conquista del menzionato Monte Castello, un crinale di circa 900 metri al confine tra la provincia di Bologna e di Modena, e la presa della vicina Montese, avvenute nell'aprile di sessant'anni fa, che costituirono in pratica l'ultimo e risolutivo combattimento fra le forze alleate e l'esercito tedesco. Tali scontri, alquanto cruenti anche per l'interesse strategico delle postazioni interessate, diventeranno in patria la pagina di maggior gloria della storia contemporanea dell'esercito brasiliano. Per questo un cronista della brasiliana Rede Globo ebbe a scrivere in un suo reportage dall'Italia nell'85: "Non c'è alcuna indicazione per raggiungerlo, per trovarlo. Qui è uno dei tanti nomi della zona. Per noi, Monte Castello è invece il monte più importante d'Italia". In molte città brasiliane, infatti, piazze e strade sono dedicate a Montese e a Monte Castello. La Força Expedicionária Brasileira pagò la sua operazione militare in Italia con 465 caduti, la cui spoglie vennero raccolte in un piccolo cimitero a Candeglia in provincia di Pistoia e successivamente traslate in patria nel 1960. Il positivo risultato della spedizione contribuì nell'immediato dopoguerra all'avvio di una fase democratica in Brasile anche se poi, negli anni '60, avallò praticamente il colpo di mano che consegnò la presidenza al maresciallo Humberto Castello Branco, nel cui curriculum spiccava la sua partecipazione alla vittoriosa guerra in Italia.

Sulle vicende della FEB, nel '95 lo scrittore e giornalista modenese Walter Bellisi realizzò un volume molto ben documentato, con testimonianze dirette, diari di ufficiali di entrambe le parti e numeroso materiale fotografico: il titolo è "Arrivano i Nostri", forse riferito proprio alla discendenza italiana di molti di loro. Ogni anno alcuni reduci giungono a Montese da oltre oceano a rivedere i luoghi della loro impresa, accolti con affetto dalla popolazione che con questi veterani ha instaurato un profondo legame. In Brasile, in occasione del 60° anniversario, sono state organizzate molte manifestazioni. Fra le tante, segna-



SERRAMENTI IN LEGNO

PRODUCE - INSTALLA - SOSTITUISCE
finestre, balconi, portoncini, porte interne

GARANTISCE QUALITÀ E SERVIZIO
CREAZZO - Loc. SPESSA - Via Spessa, 42 - Tel. 0444.572404

CE L'HAI LA PASSWORD?

È andata. Mi hanno regalato il fatidico telefonino e così anch'io ho dato l'addio ad una defilata quiete, attraversando il Rubicone dell'intercettazione sempre ed ovunque. Ho distribuito con estremo rigore il mio numerino, che in poche ore si è maleficamente insediato nella rubrica di decine di parenti, amici, conoscenti, colleghi ed amici degli amici. La cosa, come tutte le novità, può avere il suo lato positivo, anzi, molti. Solo che, elargendo quella sequenza di numeri, è come se avessi consegnato una incondizionata autorizzazione a tirarmi per la giacca senza alcuna possibilità di scampo. Amen. Tuttavia, per entrare in questo magico mondo, ho dovuto ricorrere al Pin (Personal Identification Number), codice che, digitato dal titolare della SIM (Subscriber Identity Module), previene utilizzi indebiti del cellulare. Se per errore dovessi inserirlo errato per tre volte di seguito, il telefonino si autobloccherebbe e, per riattivarlo, dovrei ricorrere al Puk (Pin Unblocking Number). Insomma il Pin altro non è che una serie numerica che mi identifica e che permette solo (?) a me di usare quel cellulare, per il quale io non sono lo zio Franco, bensì quella specifica successione di cifre. Esattamente come il mio numero di telefono, che nella rubrica dei miei interlocutori mi identifica nel display con il nome "Franco": ho praticamente dato un Pin al prossimo per entrare nella mia giornata...

Del resto, ormai, per ogni tipo di contatto, per avere servizi, per "esserci", è necessario introdurre, digitare, sciorinare un Pin, un codice utente, una login, un user name, una password: insomma una parola d'ordine, un codice che, in nome della sicurezza, della praticità o della onnipresente privacy, viene richiesto per entrare in contatto con qualcosa o qualcuno. Vuoi parlare con l'Enel? Devi tenere ben a portata di mano il numero del tuo contatore. Per interpellare l'Esattoria devi presentarti col Numero di Contribuente. E le innumerevoli "card"? Dalla banca, al supermercato, alla pompa di benzina, al noleggio di videocassette: fuori la card e ***** digitare il codice.

Ma dove questi sistemi sono pane quotidiano è il mondo dell'informatica e di internet. Anche il santificando Giovanni Paolo Secondo, in una delle sue ultime uscite, aveva elogiato le nuove tecnologie, strumento di conoscenza, relazione e progresso. Forse mi sbaglio, ma credo che presto, con la penuria di preti, troveremo dei confessionali con la fessura per il Peccamat e il monitor: introdurre la scheda... Prema 1 per la lingua italiana, 2 per il dialetto veneto... Da quanto tempo? Quante volte?...

Io sono un modesto commensale di questa materia, tuttavia ho un lungo elenco di login e di password e di Pin, che mi permettono di rendere operativa la mia postazione di ufficio, il mio computer casalingo (quando non è in manutenzione), che mi mettono in relazione con enti vari per lavoro, per informazione, per diletto. Per esempio, per l'Istat io (e solo io) sono una entità di otto caratteri che inizia con V e finisce con O. Ho, in poche parole, una serie consistente di "chiavi", ciascuna diversa dalle altre, che mi permet-

liano un documentario che il regista Lissandro Stallivieri ha voluto dedicare ai Pracinhas della FEB, con interviste ai superstiti e filmati d'epoca, presentato a Caxias do Sul il 13 aprile scorso: l'ha voluto chiamare Velhos Heróis (Vecchi Eroi).

Gianfranco Sinico

LA RECENSIONE

Santo Cilauro, Tom Gleisner e Rob Stich:
"MOLVANIA" - Rizzoli

La Molvania è il gioiello nascosto dell'Europa orientale, a nord del Mar Nero e a sud del Baltico, che solo oggi rivela i suoi tesori ai turisti di tutto il mondo. È la patria della polka e della pertosse, esporta soprattutto barbabietole, sputacchiere ed eroina a basso costo, la bevanda nazionale è lo zeerstum (grappa all'aglio), le vestigia del passato vengono religiosamente conservate (nella cittadina di Gyorrik, per esempio, c'è uno dei più antichi reattori nucleari del mondo, ancora in funzione) e le dentature dei suoi abitanti non hanno mai conosciuto il trapano di un dentista. Questo libro

tono di dialogare e operare. È come se andassi continuamente a bussare alle porte di conoscenti e, al "Chi è?", rispondessi ogni volta con un nome diverso. Io non sono più lo zio Franco, bensì di volta in volta Donniso, gt47lit, giacomosenzaltrò, 18589, e via digitando. E devo stare attento: se sbaglio la sequenza, a video mi compare una bacchettata ("Riprova!"), un velato rimprovero come da una donna con cui ho fatto confusione nei preliminari. Salvo più gravi sanzioni: vi è mai capitato che vi mangino il bancomat? Se non hai la password, o la dimentichi, o la sbagli, tu non sei più tu: è come se scendessi dal treno e lo vedessi correre via. Perderesti la percezione di "esserci", ritrovandoti in un attimo come un Robinson Crusoe disconnesso dal corpo sociale, dimenticato in un'isola. Così, per evitare scherzi della memoria (l'età è quella!) e per prevenire equivoci e guai, ho agguantato l'occasione del telefonino (e del suo Pin) per fare un bell'elenco di tutte le mie login e password, mettendole in relazione alle rispettive utenze. Ho creato una tabellina ordinata: in blu gli organi interessati e in rosso le parole d'ordine. Ma potrei lasciare in giro un foglio con tutte queste essenze della mia identità? Dove lo potrei nascondere? Dove mettereste il mazzo di chiavi della vostra casa e del vostro ufficio, ciascuna con la propria etichetta? In cassaforte?

Ho deciso di non lasciare carte in giro ed ho creato un file apposito nel mio computer. In una cartella dentro un'altra cartella. Protetta a doppia mandata da una password segreta. E siccome fra tante password potrei dimenticare anche questa, ho affidato questo virtuale mazzo di chiavi ad una chiave che sta scritta in un solo posto: ho utilizzato il numero di codice (!) della bottiglia vuota di un Amarone Mazzano del 1997, posizionata su una mensola a fianco del computer di casa, ricordo di una memorabile cena con amici (di cui peraltro rammento ben poco proprio a causa dell'Amarone), che felicemente tirò il sipario sulla dionisiaca serata. Così quando mi serve una password, guardo con affetto verso la bottiglia e copio il numero per aprire la cartellina. In giro nessun foglietto, nessuna traccia. Nessuno potrebbe pensare che quella successione di numerini possa essere la chiave delle chiavi.

È successo che il primo giorno di primavera, nel tardo pomeriggio, sono sceso in studio per aprire la posta. C'era uno strano ordine. Ho sbirciato all'angolo e la bottiglia era sparita. Ho chiesto timide informazioni in famiglia. Per le pulizie di Pasqua, mia suocera aveva deciso di eliminare tutta quella "spazzatura" e quegli indecorosi "rimasugli" che facevano tanto disordine e trascuratezza. Ho guardato con un sospiro fuori della finestra: pensavo di vedere un treno che si allontanava. Passava invece un senegalese in bicicletta: non gliel'ho chiesto, ma ho la strana certezza che si chiamasse Venerdì.

Gianfranco Sinico

EMERGENZE SOCIALI, ASSISTENZIALI, SANITARIE

INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI CHE VIVONO SOLI O CHE SONO "A RISCHIO" NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO

In caso di emergenza, negli orari in cui non funzionano i servizi comunali, cioè dalle 13,00 alle 19,00 (nei giorni feriali) dalle 8,00 alle 19,00 (nei giorni di sabato e domenica), è a disposizione un operatore di assistenza domiciliare. Il numero di telefono è 0444-547049 oppure 335-7615685 (cooperativa FAI BERICA). Si potrà telefonare anche al Distretto di Creazzo dalle 8,00 alle 13,30 allo 0444-344530 e dalle 13,30 alle 19,00 al 335-7754856.



SOVIZZO (VI) TEL. 0444-551031
www.dtlldotti.it



... Novità ...
Le tue foto con qualità
ancora più elevata

viene a scoprire il nostro nuovo laboratorio stampa
QUALITÀ - COMPETENZA - CORTESIA



APERTO
TUTTO
AGOSTO

RIV. 2



Sali e Tabacchi - Valori bollati
Articoli regalo - Articoli per fumatori

Rivendita N°2 Via Risorgimento, 55 Sovizzo (VI)



SOVIZZO (VI) TEL. 0444-551031
www.dtlldotti.it